



## Comunicato Stampa

### **I Volti di Eva, da Pellizza a Guttuso**

***Al Museo dei Campionissimi la mostra dedicata alle donne nell'arte tra '800 e Avanguardia. Si può visitare fino al 2 aprile 2006***

Angelica o diabolica? Quanti sono i "Volti di Eva" nell'arte? Le risposte le trovate al Museo dei Campionissimi, dove dal 19 novembre 2005 al 2 aprile 2006 è allestita un'importante mostra d'arte con un unico filo conduttore: la donna come soggetto protagonista.

Quasi 200 dipinti indagano sull'immaginario femminile nell'arte attraverso un secolo di storia, dall'Ottocento Romantico alle avanguardie contemporanee del Novecento. Un tema affascinante che mette in luce il ruolo sociale delle donne e i profondi mutamenti nel modo di rappresentarlo.

Sono tanti gli artisti che hanno tratto ispirazione dal mondo femminile, le cui opere impreziosiscono l'allestimento della mostra. Tra questi, Grosso, Focardi, Montezemolo, Ranzoni e più avanti Pellizza da Volpedo, Balla, Baldessari, Mosé, Boccioni, Carena, Castrati, Chessa, De Chirico, Guttuso, Paolucci, Sironi e tanti altri.

L'esposizione è suddivisa in percorsi tematici che mostrano una donna a tutto tondo, con i suoi gesti, i suoi rituali: dalle "donne chic" alle popolane, dai ritratti ai nudi. Le tele sono collocate nella splendida cornice del Museo dei Campionissimi. Sono utilizzate le ampie sale laterali e parte del corridoio centrale, dove trova posto la mostra permanente sulla storia della bicicletta e sui campioni del ciclismo. Dopo il "Divisionismo Piemontese" e "Sport e Novecento", quella in programmazione è la terza grande mostra d'arte ospitata dal Museo del ciclismo nei suoi primi tre anni di attività. La scelta di aprire le porte all'arte figurativa attraverso eventi di portata nazionale è stata fatta anche per far conoscere il Museo, e in generale tutto il territorio novese, a un pubblico sempre più vasto. "I Volti di Eva" ha poi un altro importante significato simbolico perché terminerà nel mese di aprile 2006, a 60 anni esatti dall'applicazione del diritto di voto alle donne italiane, che infatti fu esercitato per la prima volta in occasione delle elezioni amministrative dell'aprile 1946.

Per tutti questi motivi, oltre a quello della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, "I Volti di Eva" ha ottenuto un altro importante patrocinio, quello del Ministero delle Pari Opportunità. Partner dell'iniziativa sono la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ed il quotidiano "La Stampa" di Torino. Hanno collaborato anche le società Praga Service e Mc Arthur Glenn Outlet di Serravalle. La mostra, organizzata dal Comune di Novi Ligure, è curata da Maurizio Scudiero; il progetto espositivo è della Galleria Torinese Arte Futura.

Le immagini delle opere si possono scaricare dal sito [www.threesixty.it](http://www.threesixty.it)

"I volti di Eva" è allestita presso il Museo dei Campionissimi, v.le dei Campionissimi Novi Ligure (AL). E' aperta al pubblico da sabato 19 novembre 2005 fino al 2 aprile 2006 ogni week-end: venerdì pomeriggio (15-19); sabato, domenica e festivi (10-19); su appuntamento (minimo 10 persone, tel. 0143-72585). L'ingresso costa 7 euro (ridotti 4 euro). All'interno è in vendita il catalogo con le riproduzioni a colori delle opere esposte e i testi critici di Maurizio Scudiero, Giuliana Godio e Nicoletta Colombo.

**Il Sindaco Lorenzo Robbiano e l'Assessore al Turismo Lorenza Priano:**

*"La mostra "I volti di Eva" è il terzo importante appuntamento del Museo dei Campionissimi di Novi Ligure, dopo il Divisionismo in Piemonte e Sport e novecento. Una grande mostra, 189 sono le opere esposte, un'occasione unica di vedere riuniti un insolito numero di capolavori che abbracciano l'arte figurativa dalla seconda metà dell'800 ai nostri giorni, avente un unico filo conduttore: la donna come soggetto protagonista.*

*A tale proposito il nome di "Eva" è stato scelto come sintesi di "Donna" e racchiude in sé, nel valore spazio-temporale, tutte le emozioni di una vita, biologicamente al femminile. Dalla nascita agli anni più avanzati la donna è colta in un ampio spettro di realtà sociali analizzate con la sensibilità, grafico-plastico-pittorica, dell'artista uomo attraverso la poliedrica espressività delle correnti d'arte figurativa dai macchiaioli alle avanguardie. Una mostra di rilievo nazionale che gode del patrocinio del Ministero delle Pari Opportunità nonché di quello della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria che ringraziamo. Un particolare ringraziamento infine deve essere rivolto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, nostro partner importante nell'organizzazione dell'evento".*

**Il curatore della mostra, Maurizio Scudiero:**

*"Abbiamo accostato la 'Belle époque' di Boldini, alla perfezione femminile di Grosso; l'eleganza delle fanciulle di Zandomenighi alle contadine 'nostrane' di Zampighi, fino alle donne 'analitiche' dei futuristi italiani, che passano attraverso le scomposizioni in luce e colore del pre-futurismo divisionista di Boccioni e Balla- racconta il curatore Maurizio Scudiero- Abbiamo dato voce alla bellezza femminile declinata in tutte le sue espressioni senza dimenticare l'importanza di correnti del Novecento del dopoguerra: dalla Nuova Oggettività, al Realismo magico, alle declinazioni rinascimentali della donna-statua, al ritrovamento di un lirismo emozionale carico di pathos, fino alla ricerca delle donne contemporanee..."*

**dal Palazzo Comunale, 14 novembre 2005**

**L'Ufficio Stampa**